

1. COPIA DEL **DOCUMENTO DI IDENTITÀ** IN CORSO DI VALIDITÀ
2. COPIA DEL **CODICE FISCALE/TESSERA SANITARIA**
3. **ULTERIORI DOCUMENTI** OPZIONE A / OPZIONE B

## RICHIESTA RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

### DATI ANAGRAFICI

Cognome				Nome			
Codice Fiscale							Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Nato a		Prov.	Stato		il		
Residente a						Prov.	
Via/Piazza				n.	Cap		
Telefono fisso		Cellulare		e-mail			

### OPZIONI PRESCELTE

<b>Dichiaro di avere i seguenti REQUISITI</b> (Indicare una sola opzione)		 <b>ULTERIORI DOCUMENTI</b>	
<input type="checkbox"/> <b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>cessato il rapporto di lavoro;</li> <li>compimento età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi;</li> <li>almeno 20 anni di contribuzione nel regime obbligatorio di appartenenza;</li> <li>almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Copia del documento di identità</li> <li>Copia del codice fiscale/tessera sanitaria</li> <li><b>Certificazione rilasciata dall'Inps con il dettaglio dei contributi (ECI o ECOCERT)</b></li> </ul>	
<input type="checkbox"/> <b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>cessato il rapporto di lavoro;</li> <li>inoccupazione da più di 24 mesi;</li> <li>compimento età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 10 anni successivi;</li> <li>almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Copia del documento di identità</li> <li>Copia del codice fiscale/tessera sanitaria</li> <li><b>Certificato di disoccupazione e DID, o <i>in alternativa</i>, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestanti l'inoccupazione superiore a 24 mesi</b></li> </ul>	
<b>MONTANTE DA DESTINARE ALLA RITA</b>	Indicare la percentuale di montante da destinare alla RITA _____, _____ % LORDO	<b>PERIODICITÀ EROGAZIONE</b> in caso di mancata scelta la periodicità dell'erogazione sarà TRIMESTRALE	Barrare una sola opzione <input type="checkbox"/> BIMESTRALE <input type="checkbox"/> TRIMESTRALE
<b>SCELTA DEL COMPARTO DI INVESTIMENTO DEL MONTANTE DA EROGARSI A TITOLO DI RITA</b> <b>Salvo diversa indicazione, da specificarsi in questa sezione, il montante destinato alla RITA verrà investito nel comparto SICURO</b>			
<input type="checkbox"/> <b>SICURO</b> <i>Garantito</i>		<input type="checkbox"/> <b>BILANCIATO</b> <i>Obbligazionario misto</i>	
<input type="checkbox"/> <b>DINAMICO</b> <i>Azionario</i>			

L'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari. Per il dettaglio delle linee di investimento si veda la nota informativa del Fondo disponibile sul sito.

La richiesta deve essere presentata almeno 6 mesi prima del compimento dell'età della pensione di vecchiaia per consentire l'erogazione frazionata in minimo due 2 rate.

### COORDINATE CONTO BANCARIO O POSTALE A ME INTESTATO (in assenza di un conto corrente a sé intestato si prega di contattare il Fondo)

<b>IBAN</b>	
-------------	--

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa allegata ai sensi del art. 13 e 14 del regolamento UE 679/2016 – UTILIZZO DEI SERVIZI DI VERIFICA DI CONGRUITÀ DEL CODICE IBAN, **accconsente** alla comunicazione dei dati a terzi per la fornitura di servizi informatici (codice fiscale, codice iban, esito della verifica di congruità del codice iban trasmesso). Nel caso di esito negativo della verifica di congruità del codice IBAN, il sottoscritto è consapevole che in base alla normativa PSD (nuova Direttiva Europea sui Servizi di Pagamento), l'errata indicazione delle coordinate bancarie potrà determinare la mancata o l'inesatta esecuzione del bonifico, senza responsabilità per la banca del beneficiario e il Fondo Pensione, qualora la somma venisse accreditata sul conto corrente di un soggetto diverso dall'effettivo beneficiario. Il sottoscritto avendo preso visione del documento sulle anticipazioni dichiara ai sensi del d.p.r. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e sotto la propria esclusiva responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'opzione prescelta. È consapevole, altresì, delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto d.p.r. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. Il sottoscritto è consapevole, inoltre, che il modello cu, sarà depositato all'interno dell'area riservata del sito web [www.previdenzacooperativa.it](http://www.previdenzacooperativa.it) accessibile con le proprie credenziali di accesso entro la scadenza di legge dell'anno successivo a quello di pagamento. I Suoi dati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i., come da informativa ricevuta in fase di adesione, disponibile anche sul sito web del Fondo e/o all'interno dell'area riservata.

Data \_\_\_\_\_

Firma dell'Aderente \_\_\_\_\_



### DATI DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

(compilazione e sottoscrizione a cura dell'azienda)

Ragione sociale	Codice azienda
Data cessazione rapporto di lavoro ____/____/____	Aliquota T.F.R. _____ % (solo per i "vecchi" iscritti)
Data compilazione ____/____/____	Il datore di lavoro (timbro e firma)



IL MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E INVIATO PER POSTA O PEC a Fondo Pensione PREVIDENZA COOPERATIVA

**POSTA**

Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 00161  
Roma

**PEC**

[previdenzacooperativa@pec.it](mailto:previdenzacooperativa@pec.it)



## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

### Richiesta RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)

La legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) ha modificato il comma 4 dell'art. 11 del D. Lgs. 252/2005 prevedendo la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare (c.d. RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), in relazione al montante richiesto e fino al conseguimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia previsti nel regime obbligatorio, in favore dei soggetti, cessati dal rapporto di lavoro.

La prestazione consiste nell'erogazione frazionata in forma di rendita, in un predeterminato arco temporale fino alla maturazione dei requisiti pensionistici di vecchiaia previsti nel regime obbligatorio (5/10 anni al massimo), di tutto o parte del montante accumulato dall'aderente.

Per usufruire della RITA gli iscritti devono possedere i seguenti requisiti:

#### OPZIONE A:

- cessazione del rapporto di lavoro;
- maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia entro 5 anni;
- anzianità contributiva complessiva di 20 anni nel regime obbligatorio;
- almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari (tale periodo si riduce da 5 a 3 anni per i lavoratori che si spostano tra gli Stati membri).

#### OPZIONE B:

- cessazione del rapporto di lavoro;
- inoccupazione superiore a 24 mesi;
- maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia entro 10 anni;
- almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari (tale periodo si riduce da 5 a 3 anni per i lavoratori che si spostano tra gli Stati membri).

Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione individuale a titolo di RITA, sulla porzione residua di montante individuale l'iscritto conserva il diritto di usufruire delle anticipazioni e riscatti in base alla normativa di settore e delle prestazioni in capitale e/o rendita al momento della maturazione dei requisiti pensionistici ordinari. A titolo esemplificativo, l'iscritto potrà richiedere un'anticipazione sulla porzione di montante non destinata alla RITA tenendo presente che la verifica dei limiti anticipabili riguarderà la porzione che non è impegnata nell'erogazione della RITA e che il disinvestimento per l'erogazione dell'anticipazione non potrà essere imputato nei mesi di disinvestimento delle rate di RITA. È consentita la possibilità di effettuare versamenti contributivi durante l'erogazione della RITA che, nel caso di RITA parziale, andranno a incrementare il montante non utilizzato per l'erogazione della stessa, mentre, in caso di RITA richiesta sul totale del montante, andranno a costituire un montante a sé stante nell'ambito del comparto opzionato per l'erogazione di tale prestazione, salvo diversa indicazione dell'aderente.

Resta ferma la possibilità per l'iscritto di trasferire ad altra forma pensionistica l'intera posizione individuale – inclusa la parte impegnata a titolo di RITA - con conseguente revoca della stessa: in altri termini, ciò comporta la cessazione dell'erogazione delle rate residue.

La parte imponibile della rendita, determinata secondo le disposizioni vigenti nei periodi di maturazione della prestazione pensionistica complementare, è assoggettata alla ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15 per cento, ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali. A tal fine, se la data di iscrizione alla forma di previdenza complementare è anteriore al 1° gennaio 2007, gli anni di iscrizione prima del 2007 sono computati fino a un massimo di 15. Il percettore della RITA ha facoltà di non avvalersi della suddetta tassazione sostitutiva facendolo constare espressamente nella dichiarazione dei redditi; in tal caso è assoggettata a tassazione ordinaria. Le somme erogate a titolo di rendita integrativa temporanea anticipata sono imputate, ai fini della determinazione del relativo imponibile, prioritariamente agli importi della prestazione medesima maturati fino al 31 dicembre 2000 e, per la parte eccedente, prima a quelli maturati dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006 e, successivamente, a quelli maturati dal 1° gennaio 2007. Per ulteriori approfondimenti si rinvia al Documento sul Regime Fiscale.

L'informativa all'iscritto sulle rate erogate verrà fornita su base annuale attraverso il "Prospetto delle prestazioni pensionistiche-fase accumulo" annuale (c.d. estratto conto).

In caso di decesso dell'iscritto durante l'erogazione della RITA, il montante accumulato presso il Fondo e comprensivo delle rate di RITA non erogate potrà essere riscattato dagli eredi o beneficiari designati secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 3, del Decreto Lgs. 252/2005.

Alle rate della RITA, si applicano i limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità previsti per le prestazioni pensionistiche dall'art. 11, comma 10, del Decreto Lgs. 252/2005 nella misura di un quinto. In presenza di un contratto di finanziamento contro cessione di quote di stipendio/salario e TFR e/o delegazione di pagamento e/o vincolo di natura giudiziaria, il Fondo richiede alla finanziaria la trasmissione di un conteggio estintivo del debito residuo o una liberatoria di sua estinzione anticipata. In caso di ricezione di un conteggio estintivo, il Fondo erogherà all'aderente i 4/5 della prestazione e il restante 1/5 alla finanziaria.

L'erogazione della RITA può essere revocata compilando l'apposito modulo da richiedere al Fondo Pensione.

#### DATI DELL'ADERENTE

Nella sezione devono essere riportati i dati anagrafici dell'aderente la residenza indicata verrà utilizzata per i conteggi fiscali e l'invio della connessa corrispondenza.

#### OPZIONE PRESCELTA

**A) SCEGLIERE L'OPZIONE DI RITA** in base ai requisiti di legge posseduti al momento di presentazione dell'istanza e allegare i seguenti documenti.



**Per l'opzione A:** copia del documento di identità, copia del codice fiscale/tessera sanitaria e certificazione con il dettaglio dei contributi (**ECI** rilasciato dal casellario dei lavoratori attivi accessibile tramite sito INPS o **ECOCERT** rilasciato dall'INPS);

**Per l'opzione B:** copia del documento di identità, copia del codice fiscale/tessera sanitaria e certificato di disoccupazione e DID, o **IN ALTERNATIVA**, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autenticata presso un notaio o altro pubblico ufficiale incaricato del Comune di appartenenza) attestanti l'inoccupazione superiore a 24 mesi. (si veda fac-simile allegato).

**B) MONTANTE ACCUMULATO DA DESTINARE ALLA RITA:** indicare quanta parte del montante accumulato trasformare in RITA sotto forma di percentuale (%) sul lordo.

**C) PERIODICITÀ DELL'EROGAZIONE:** bimestrale o trimestrale. Le rate da erogare verranno ricalcolate di volta in volta e terranno quindi conto dell'incremento o della diminuzione del montante derivante dalla gestione dello stesso. In altre parole, l'importo della rata potrà subire variazioni, anche in negativo, in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari: si richiama l'attenzione dell'iscritto sull'esigenza di scegliere opzioni di investimento coerenti con l'orizzonte temporale residuo. In caso di mancata scelta, la periodicità dell'erogazione sarà TRIMESTRALE.

**D) SCELTA DEL COMPARTO DI INVESTIMENTO DEL MONTANTE DA EROGARSI A TITOLO DI RITA:** la parte di montante di cui si chiede il frazionamento sarà destinata al Comparto più prudente (COMPARTO SICURO) salvo diversa volontà dell'iscritto. In quest'ultimo caso scegliere l'opzione alternativa a quella del comparto Sicuro indicata sul modulo. La restante parte di montante non destinato all'erogazione della RITA rimarrà investito in base alle scelte effettuate in precedenza dall'aderente.

#### COORDINATE CONTO BANCARIO O POSTALE A ME INTESTATO

Indicare le coordinate bancarie o postali (IBAN) del conto corrente presso cui deve essere effettuato il bonifico. È indispensabile riportare tutti i 27 caratteri che compongono l'IBAN. Nel caso di conto estero deve essere comunicato anche il codice BIC/SWIFT, la denominazione e l'indirizzo/nazione della Banca estera di accredito. L'IBAN costituisce "l'identificativo unico" del beneficiario del pagamento; pertanto, si invita a verificare con attenzione l'esatta indicazione del codice IBAN.

*Nel caso di esito negativo della verifica di congruità del codice IBAN, il Fondo si riserva di richiedere l'attestazione di titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca o Poste.*



L'assenza del codice iban composto da 27 caratteri alfanumerici impedisce l'erogazione della prestazione

**L'aderente dovrà contattare il Fondo nel caso in cui non disponga di un proprio conto corrente per l'accredito dell'importo dovuto.**

#### DATI DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

**Denominazione azienda e codice aziendale** – Indicare il datore di lavoro ed il codice aziendale.

**Data cessazione** – è la data in cui si interrompe il rapporto di lavoro.

**Aliquota Fiscale applicata al TFR liquidato in azienda** – Da indicare esclusivamente per i “vecchi iscritti”, cioè per coloro che alla data del 28 aprile 1993 erano iscritti ad un Fondo costituito precedentemente il 15 novembre 1992. Con aliquota TFR si intende l'aliquota IRPEF calcolata dal datore di lavoro al momento della cessazione del rapporto di lavoro per la tassazione del Trattamento di Fine Rapporto.

#### MODALITA' E TEMPI DI PAGAMENTO

Per le richieste che pervengono al Fondo **entro il giorno 20 del mese**, il disinvestimento delle quote utili alla determinazione della prima rata di RITA viene effettuato sulla base del valore quota del mese successivo a quello di ricezione della richiesta. **Ad esempio:** se la richiesta è pervenuta al Fondo il 16 gennaio, si procederà al disinvestimento delle quote con la valorizzazione di febbraio.

Per le richieste che pervengono al Fondo **oltre il giorno 20 del mese**, l'avvio dell'iter amministrativo partirà dal mese successivo, ovvero, il disinvestimento delle quote utili alla determinazione della prima rata di RITA verrà effettuato sulla base del valore quota del secondo mese successivo alla data di ricezione della richiesta. **Ad esempio:** se la richiesta è pervenuta al Fondo il 21 gennaio, si procederà al disinvestimento delle quote con la valorizzazione di marzo.

Il Fondo opera il disinvestimento delle quote sulla base del valore quota dell'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento.

Si precisa che, rispetto alla data di ricezione della richiesta, come sopra indicata, la prima valorizzazione utile viene riservata alla definizione delle caratteristiche dell'erogazione prescelta.

**AVVERTENZA:** Presupposto del rispetto della tempistica sopra descritta è la verifica della completezza e regolarità delle richieste pervenute.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario accreditato sulla base delle coordinate bancarie indicate nel modulo compilato dall'aderente. Il pagamento delle rate avviene di regola secondo la periodicità prescelta (i.e. bimestrale o trimestrale) ed entro e non oltre la fine del mese, tra il giorno 20 e l'ultimo giorno del mese, ad esclusione dei mesi di agosto e dicembre nei quali il pagamento viene disposto in via anticipata entro la prima metà del mese.

#### Stato di avanzamento della pratica

Dopo circa 15 giorni dalla ricezione del bonifico, l'aderente potrà consultare nell'Area Riservata alla voce di menu “Documentazione” un documento di sintesi con il dettaglio delle operazioni effettuate dal Fondo Pensione relative all'erogazione rateale ricevuta.

L'anno successivo, entro le scadenze di Legge, riceverà un prospetto riepilogativo delle rate erogate nell'anno precedente assieme al “Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo”. Inoltre, nell'Area Riservata alla voce di menu “Documentazione” verrà resa disponibile la Certificazione Unica.

**Accedendo all'area riservata iscritti dal sito [www.previdenzacooperativa.it](http://www.previdenzacooperativa.it) - sezione PRATICHE – è possibile:**

- **monitorare lo stato di avanzamento della richiesta**
- **verificare la presenza di eventuali anomalie e le notifiche per la loro risoluzione**
- **caricare direttamente on-line la documentazione mancante per risolvere le anomalie**
- **seguire gli step di accettazione, disinvestimento e pagamento della pratica.**



L'incompleta compilazione del modulo o la mancanza della firma o della documentazione allegata prevista comporta il rigetto dello stesso.

#### PER INFORMAZIONI CHIAMARE



**04221745957**

- Il costo del servizio telefonico è paragonabile a quello di una chiamata da rete fissa e la tariffazione dipende dal proprio operatore di telefonia fissa o mobile.

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dello stato di non occupazione  
(non avendo reso Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro)**

consapevole delle sanzioni civili e penali previste dall'art. 76, DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci

Il sottoscritto ....., nato a.....PR.....

il .....CF .....

Iscritto al fondo pensione ..... n. albo Covip .....

in relazione alla richiesta di liquidazione di seguito indicata

(barrare una sola delle seguenti opzioni che siano coerenti con il modulo di richiesta cui tale dichiarazione è allegata):

riscatto parziale per **inoccupazione di almeno 12 mesi**

riscatto totale per **inoccupazione superiore a 48 mesi**

RITA con anticipo di non oltre 10 anni rispetto alla maturazione del requisito anagrafico previsto per la pensione di vecchiaia e con **inoccupazione di almeno 24 mesi**

Non avendo reso la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) agli uffici competenti e al fine di attestare la **condizione di non occupazione** prevista dall'art.19 comma 7 del D.Lgs. 150/2015 secondo quanto precisato con Circolari n. 34 del 23 dicembre 2015 e n. 5090 del 4 aprile 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

**DICHIARA**

di non aver svolto e di non svolgere attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma dal.....ad oggi

ovvero

di non aver svolto e di non svolgere una tale attività lavorativa da cui abbia ricavato un reddito annuo superiore al reddito minimo escluso da imposizione dal.....ad oggi<sup>1</sup>.

-di aver dato, mediante la firma sottoscritta, il consenso al trattamento dei miei dati personali, ivi contenuti, ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

Luogo....., data .....

Firma (DA AUTENTICARE)<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Attualmente per lavoratori dipendenti la soglia è di 8.175 euro per reddito prodotto nell'anno; per lavoratori autonomi il suddetto limite è di 5.500 euro.

<sup>2</sup> Da autenticare presso un notaio o altro pubblico ufficiale incaricato del Comune di appartenenza.

## **INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679 DEL 2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – UTILIZZO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DI CONGRUITA' DEL CODICE IBAN**

Il Fondo Pensione PREVIDENZA COOPERATIVA, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, "FONDO" oppure il "Titolare"), La informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (nel seguito, "GDPR"), che i Suoi dati personali saranno trattati con le modalità e per le finalità nel seguito indicate.

### **FINALITA' DEL TRATTAMENTO**

Per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti, il Titolare verificherà che il codice IBAN da Lei comunicato in fase di richiesta di erogazione sia corretto e si riferisca all'intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso). Il Titolare effettuerà tale verifica tramite l'Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, "PSP Calling") – in maniera diretta o per il tramite di altro Intermediario autorizzato dal Titolare - il quale aderisce al Servizio "Check Iban CBI" – disponibile sulla piattaforma denominata CBI Globe e gestita da CBI S.c.p.a. in partnership con Nexi Payments S.p.A. – che consente ai soggetti aderenti al Servizio stesso (Prestatori di servizi di pagamento o, in breve, "PSP"), di effettuare, per conto delle aziende clienti una verifica di congruità del codice IBAN ricevuto dalla Corporate, presso il PSP di radicamento del conto corrente dell'utente (di seguito, "PSP Responding").

### **DATI PERSONALI TRATTATI**

I dati personali acquisiti e trattati sono: Codice Fiscale e/o P.IVA, codice IBAN, esito della verifica di congruità del codice IBAN (OK/KO) trasmesso dal PSP Responding. Il mancato conferimento dei suddetti dati impedirà al Titolare di procedere alla richiesta di erogazione.

### **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

Legittimo interesse del Titolare o di terzi (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del GDPR), ossia dei soggetti aderenti al Servizio "Check Iban CBI" alla prevenzione di frodi nei pagamenti. Le informazioni saranno utilizzate solo nell'ambito del processo di verifica di congruità del codice IBAN tramite il Servizio "Check Iban CBI".

### **PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

Previdenza Cooperativa conserverà i dati personali per un massimo di 10 anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

### **SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO**

I dati potranno essere trattati dai dipendenti del Titolare che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, come modificato e adeguato al GDPR dal D.Lgs. 101/2018.

### **DESTINATARI DEI DATI**

I dati acquisiti sono comunicati, ai fini dello svolgimento della verifica di congruità del codice IBAN, al PSP Calling Intesa Sanpaolo S.p.A. (Piazza San Carlo, 156 10121 Torino; indirizzo e-mail DPO: [dpo@intesaspaolo.com](mailto:dpo@intesaspaolo.com), informativa completa su [www.intesaspaolo.com](http://www.intesaspaolo.com)), a CBI S.c.p.a. (via del Gesù n. 62, 00186 Roma; indirizzo e-mail DPO: [dpo@cbi-org.eu](mailto:dpo@cbi-org.eu), informativa completa su [www.cbiglobe.com/Il-servizio/Check-IBAN](http://www.cbiglobe.com/Il-servizio/Check-IBAN)), a Nexi Payments S.p.A. (Corso Sempione 55, 20149 Milano; indirizzo e-mail DPO: [DPO@nexi.it](mailto:DPO@nexi.it) o [DPO@pec.nexi.it](mailto:DPO@pec.nexi.it)), al PSP Responding presso cui è radicato il conto corrente corrispondente al codice IBAN da Lei indicato. L'esito della verifica di congruità effettuata dal PSP Responding presso cui è radicato il Suo conto corrente e sarà trasmesso a CBI S.c.p.a., a Nexi Payments S.p.A., al PSP Calling e al Titolare. Inoltre, i dati possono essere comunicati ad autorità ed organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati. Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento.

I dati potranno essere trattati anche da fornitori e collaboratori del Titolare e dei predetti soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI", i quali svolgeranno attività ausiliarie nell'ambito di tale servizio (ad esempio, società informatiche e amministrative che supportano nell'erogazione del servizio), nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. È possibile ottenere un elenco aggiornato di tali fornitori e collaboratori contattando il Titolare e i soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI".

Nell'ambito del Servizio "Check IBAN CBI", non sono previsti trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo e i dati trattati sono archiviati in server residenti nella UE.

### **DIRITTI DELL'INTERESSATO – RECLAMO ALL'AUTORITA' DI CONTROLLO**

Contattando in qualsiasi momento il Titolare del trattamento all'indirizzo [contatti.privacy@previdenzacooperativa.it](mailto:contatti.privacy@previdenzacooperativa.it) Lei può esercitare i propri diritti, ove consentito dalla legge, ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR:

- accedere ai propri dati personali;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei propri dati personali eventualmente inesatti;
- ottenere, nei casi previsti, la cancellazione dei propri dati personali;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso
- richiedere la portabilità dei dati personali forniti.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

### **TITOLARE DEL TRATTAMENTO E REFERENTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento dei dati è Previdenza Cooperativa avente sede in Roma (RM), via C. B. Piazza n. 8, telefono 06/44292994. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è il DPO dott. MARCO FOSSI, e-mail [contatti.privacy@previdenzacooperativa.it](mailto:contatti.privacy@previdenzacooperativa.it).